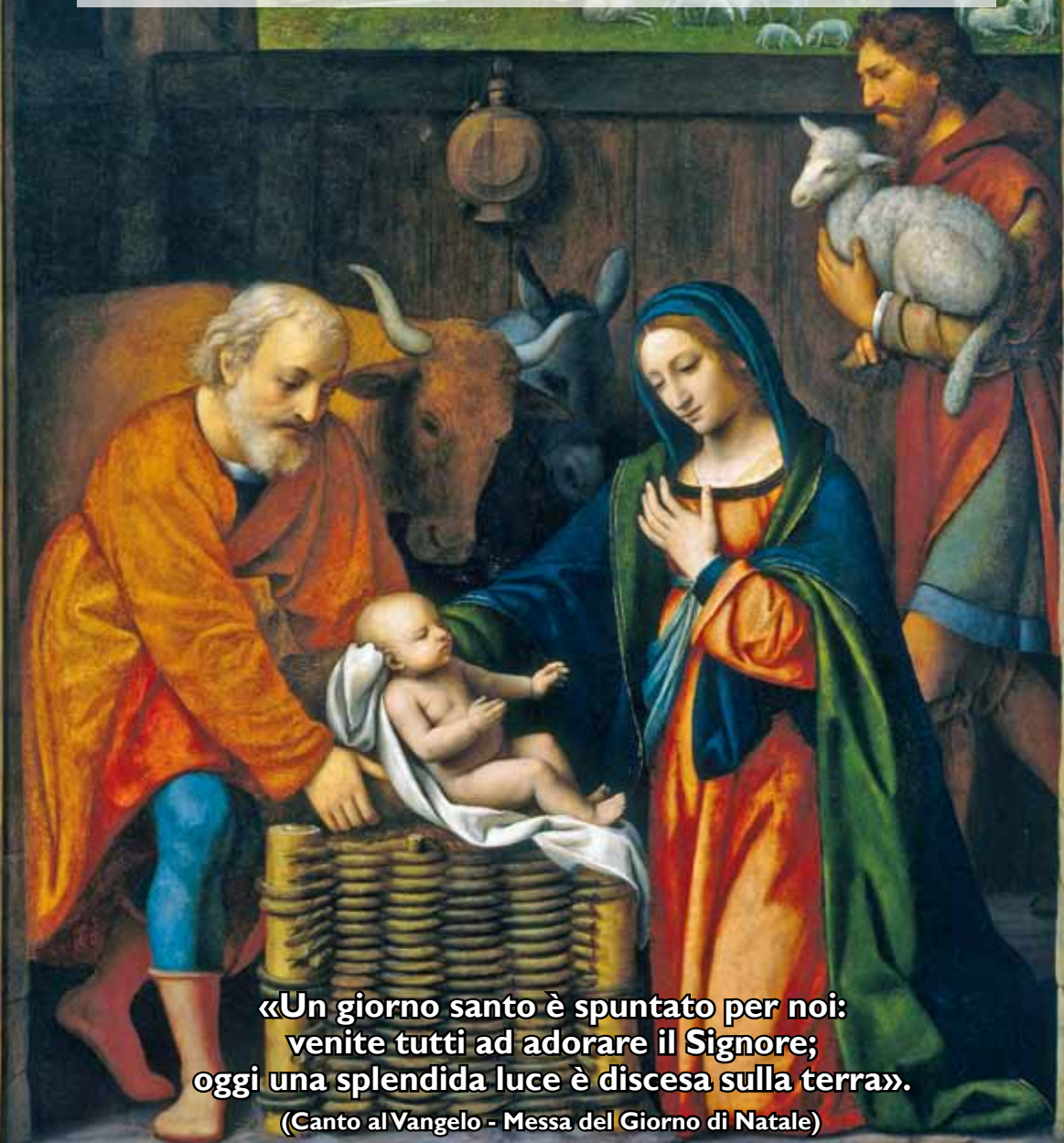


# L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valle di Poschiavo



**«Un giorno santo è spuntato per noi:  
venite tutti ad adorare il Signore;  
oggi una splendida luce è discesa sulla terra».**

**(Canto al Vangelo - Messa del Giorno di Natale)**

**Poschiavo**

**Cologna**

**Indirizzo:** Don Witold Kopec, parroco prevosto  
Via dal Cunvent 47  
7742 Poschiavo

Alberto Gianoli, catechista  
Via da Sotsassa 41  
7742 Poschiavo  
albertogianoli@me.com  
081 834 61 14 / 078 845 80 54

**Telefono:** 081 844 02 07

*laparola.ilbernina.ch*



### **Auguri**

Auspichiamo che questo Natale sia espressione del nostro desiderio di stare con il Signore, di lasciarlo stare con noi, al centro delle nostre famiglie, della nostra comunità, dei nostri gruppi parrocchiali. A Lui basta poco: una semplice mangiatoia. Ma ci dona così tanto: tutto se stesso, la premura tenera di sua e nostra Madre, la custodia solerte di Giuseppe, la compagnia semplice dei pastori, la musica soave degli angeli, la luce splendida della stella venuta da lontano, i doni dei Magi che aprono il nostro cuore a ogni popolo della terra.

Buon Natale e felice anno nuovo!

**Don Witold e Alberto**

### **Auguri della Comunità Riformata**

Come gli scorsi anni, anche in occasione di questa vigilia di Natale, il Prevosto e il Catechista hanno fatto visita alla Comunità Riformata, riunita per il culto con la "Festa dell'albero", per porgere gli auguri da parte della nostra Comunità. Il pastore Antonio Di Passa, non avendo possibilità di intervenire ad una delle nostre celebrazioni, ci ha fatto pervenire uno scritto augurale.

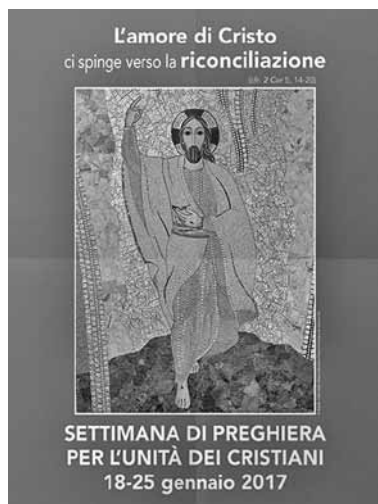
*Impossibilitato a porgervi i miei auguri natalizi di persona la sera della Vigilia, vi scrivo questo breve pensiero. Il Natale è celebrato in tutto il mondo. La festa di Gesù bambino la colleghiamo con un'immagine idilliaca: il bambino nella mangiatoia, nella notte silenziosa. Tutti siamo presi nella meraviglia del mistero che Dio è diventato umano in Gesù. Il Cristo bambino, però, non è rimasto nella mangiatoia. Gesù il Cristo ha cambiato l'intero mondo con la sua vita, quindi, vivere il Natale è ri-scoprire la vera essenza del Cristo nato per noi e che cosa significa la sua vita per l'umanità intera. Vi auguro il più benedetto dei Natali.*

**Pastore Antonio Di Passa**

### **Solennità dell'Epifania – Venerdì 6 gennaio**

Nella nostra regione il 6 gennaio, giorno in cui nel calendario liturgico è iscritta l'importante solennità dell'Epifania del Signore non risulta festivo nel calendario civile. Per questo motivo, negli anni, si è sempre fissata la celebrazione dell'Epifania nella prima domenica del mese di gennaio. Quest'anno però le prime due domeniche sono già segnate dalla solennità di Maria Santissima Madre di Dio (1° gennaio) e dalla Festa del Battesimo del Signore (8 gennaio). Per questo motivo, nella nostra Comunità celebriamo l'Epifania nel giorno proprio della solennità,

il 6 gennaio. La S. Messa solenne, animata dal canto della Corale, sarà alle 19.30 per permettere anche ai lavoratori di potervi partecipare. La sera di giovedì 5, sempre alle 19.30, sarà celebrata la S. Messa prefestiva della solennità.



### Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Anche quest'anno, dal 18 al 25 gennaio, si celebra la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema indicato è "L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione" (cfr. 2 Corinzi 5, 14-20). L'amore di Cristo ci sollecita a pregare, ma anche ad andare oltre la nostra preghiera per l'unità dei cristiani. Le comunità e le chiese hanno bisogno del dono della riconciliazione di Dio quale sorgente di vita. Ma, soprattutto, esse ne hanno bisogno per poter dare la loro comune testimonianza al mondo: «Fa' che siano tutti una cosa sola: come tu, Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi. Così il mondo crederà che tu mi hai mandato» (Gv 17, 21).

Il mondo necessita di ambasciatori di riconciliazione, che facciano cadere barriere, costruiscano ponti, stabiliscano la pace, e aprano la porta a nuovi stili di vita, nel nome dell'Unico che ci ha riconciliati in Dio, Gesù Cristo. Il suo Santo Spirito conduce al cammino verso la riconciliazione nel suo nome.

Alla vigilia dell'apertura della Settimana di preghiera, **martedì 17 gennaio, ci incontreremo nella nostra collegiata alle 19.30 per un culto ecumenico.**

### Nella nostra Comunità

Abbiamo accompagnato al riposo eterno, affidandola alla Misericordia di Dio, la nostra sorella **Maria Cortesi**, nata a Le Prese il 27 giugno 1917, morta il 6 dicembre scorso a Poschiavo. Il funerale è stato celebrato il successivo 9 dicembre.

### Dal Convento – Venticinquesimo di professione religiosa

La vigilia dell'Immacolata, il 7 dicembre, alle ore 15.30, durante una S. Messa prefestiva presieduta da don Witold, ho potuto celebrare il mio 25° di Professione Religiosa. Il Vangelo che narra l'annuncio dell'Angelo a Maria è inconfondibile, modello da imitare, per ogni donna e a maggior ragione per ogni consacrata. Il Signore continua a chiamare anche nel nostro tempo caratterizzato un po' dalla provvisorietà; pare che gli impegni definitivi facciano un po' paura, statisticamente parlando! Grazie a Dio la generosità di molte persone, anche giovani, non è venuta meno.

Questa ricorrenza è stata per me occasione di riflettere sulla fedeltà umana, a un Amore che sempre ci precede, avendoci creati a Sua immagine e somiglianza, coeredi di Gesù Suo Figlio. La nostra risposta è sempre possibile solo per mezzo della Sua misericordiosa Grazia, che sempre ci offre. Come afferma San Paolo: «Che cosa abbiamo che non abbiamo ricevuto». Solo con questa consapevolezza è possibile ricominciare ogni mattina, sentendoci perdonati e accolti nelle nostre debolezze, cercando di offrire la nostra vita secondo la Sua volontà, anche nelle piccole mansioni quotidiane, ricordandoci sovente di coloro che soffrono in un

mondo in subbuglio per la guerra, ingiustizia, violenza.

Il Natale che celebriamo in questi giorni ci ricordi la vicinanza dell'Emmanuele, il Dio con noi, che si è incarnato per la nostra salvezza ed è presenza certa nei nostri cuori in questo nostro anelare alla paatria, nel già e non ancora.

Buone feste e un 2017 benedetto dal Signore.

Suor Anna Maria, O.S.A.

## Orario delle celebrazioni liturgiche

### Domenica 25 dicembre – Solennità del Natale del Signore

*Colletta per il Caritas Baby Hospital di Betlemme*

**10.00 S. Messa solenne.** *Canta la Corale*

Def. Natalina e Giuseppe Marchesi e figli Oscar e Mario e Franz Menghini. Def. Aldo Fanconi. Def. Fam. Casanova

17.30 *a Colonia:* S. Messa

### Lunedì 26 dicembre – Festa di Santo Stefano, primo martire

**10.00** S. Messa. Legato Silvia Lanfranchi-Beti. Def. Sergio Daguati

MA 27.12 17.30 S. Messa

ME 28.12 17.30 S. Messa

GI 29.12 17.30 S. Messa. Legato Anita Rampa

### Venerdì 30 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

**19.30** S. Messa

SA 31.12 17.00 - 17.45 *Confessioni*

18.00 S. Messa prefestiva

---

### Domenica 1 gennaio – Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

*50ª Giornata Mondiale della Pace*

10.00 S. Messa. *Canta la Corale.* Def. Matrino Fanconi

17.30 *a Colonia:* S. Messa

MA 03.01 17.30 S. Messa

ME 04.01 17.30 S. Messa

GI 05.01 **19.30** S. Messa prefestiva. Legato Carlo Costa-Badilatti

### Venerdì 6 gennaio – Solennità dell'Epifania del Signore

**19.30 S. Messa solenne.** *Canta la Corale*

*al termine Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese*

SA 07.01 17.00 - 17.45 *Confessioni*

18.00 S. Messa prefestiva. Def. Teresa Bordoni

---

### Domenica 8 gennaio – Festa del Battesimo del Signore

*Colletta per la Missione Interna (restauro di chiese)*

10.00 S. Messa. Def. Lidia Previsdomini

17.30 *a Colonia:* S. Messa

MA 10.01 17.30 S. Messa

<b>ME</b>	11.01	17.30	S. Messa. Legato Ida Menghini-Lardi e famigliari
<b>GI</b>	12.01	17.30	S. Messa. Legato Maria Bondolfi
<b>VE</b>	13.01	15.20	S. Messa <i>dello scolaro</i> . Legato A.C.
<b>SA</b>	14.01	17.00	- 17.45 <i>Confessioni</i>
		18.00	S. Messa prefestiva

### **Domenica 15 gennaio – 2ª Domenica del Tempo Ordinario**

*Colletta per il Fondo di solidarietà mamma e bambino*

		10.00	S. Messa. Legato Agnese Menghini-Rossi Def. Martino Fanconi
		17.30	<i>a Cologna</i> : S. Messa. Def. Stefano e Irma Cortesi-Lanfranchi Def. Carlo e Anna Lanfranchi-Cortesi
<b>MA</b>	17.01	17.30	S. Messa
		<b>19.30</b>	<b>Culto ecumenico</b>
<b>ME</b>	18.01	17.30	S. Messa. Legato Marta Pelliccioli-Vassella
<b>GI</b>	19.01	17.30	S. Messa
<b>VE</b>	20.01	15.20	S. Messa <i>dello scolaro</i> . Legato Ettore Tosio-Antognoli
<b>SA</b>	21.01	17.00	- 17.45 <i>Confessioni</i>
		18.00	S. Messa prefestiva

### **Domenica 22 gennaio – 3ª Domenica del Tempo Ordinario**

		10.00	S. Messa
		17.30	<i>a Cologna</i> : S. Messa. Legato Mario e Lucia Cortesi-Burini

#### **Dal messaggio di Papa Francesco per la 50ª Giornata Mondiale della Pace «La nonviolenza: stile di una politica per la pace»**

*La costruzione della pace mediante la nonviolenza attiva è elemento necessario e coerente con i continui sforzi della Chiesa per limitare l'uso della forza attraverso le norme morali, mediante la sua partecipazione ai lavori delle istituzioni internazionali e grazie al contributo competente di tanti cristiani all'elaborazione della legislazione a tutti i livelli. Gesù stesso ci offre un "manuale" di questa strategia di costruzione della pace nel cosiddetto Discorso della montagna. Le otto Beatitudini (cfr Mt 5,3-10) tracciano il profilo della persona che possiamo definire beata, buona e autentica. Beati i miti – dice Gesù –, i misericordiosi, gli operatori di pace, i puri di cuore, coloro che hanno fame e sete di giustizia.*

*Questo è anche un programma e una sfida per i leader politici e religiosi, per i responsabili delle istituzioni internazionali e i dirigenti delle imprese e dei media di tutto il mondo: applicare le Beatitudini nel modo in cui esercitano le proprie responsabilità. Una sfida a costruire la società, la comunità o l'impresa di cui sono responsabili con lo stile degli operatori di pace; a dare prova di misericordia rifiutando di scartare le persone, danneggiare l'ambiente e voler vincere ad ogni costo. Questo richiede la disponibilità «di sopportare il conflitto, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo». Operare in questo modo significa scegliere la solidarietà come stile per fare la storia e costruire l'amicizia sociale. La nonviolenza attiva è un modo per mostrare che davvero l'unità è più potente e più feconda del conflitto. Tutto nel mondo è intimamente connesso. Certo, può accadere che le differenze generino attriti: affrontiamoli in maniera costruttiva e nonviolenta, così che «le tensioni e gli opposti [possano] raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita», conservando «le preziose potenzialità delle polarità in contrasto».*